

# L'ALTRAVIA

IL MENSILE DELLA SICUREZZA STRADALE



Modificare il Codice della Strada per garantire veramente la sicurezza degli **attraversamenti pedonali.**

Un'iniziativa comune del Ministero dell'Interno e delle Organizzazioni delle Vittime della Strada

**PEDON  
SCACC  
all'  
AUT**





# DAL RICORDO ALL'AZIONE!

È il tema della Giornata Mondiale in Memoria delle Vittime della Strada 2009

**P**LANGERSI ADDOSSO non è mai servito a nulla. Anche nel caso di lutti. L'obiettivo deve essere la rielaborazione che contiene già una forma dell'agire e che rifugge dalla passività, dalla protesta sterile, dalla depressione. Lo slogan della Giornata Mondiale ce lo ricorda e ci invita ad agire. Ma come, verso dove, con chi?

A livello europeo innanzitutto spingendo la nostra organizzazione (la FEVR, [www.fevr.org](http://www.fevr.org)) ad una sua "strutturazione", con una sua sede fisica, con una struttura tecnica, logistica e politica, non rinunciando al volontariato, anzi valorizzandolo, ma garantendo continuità d'azione stabile e sviluppando la rete in tutti i Paesi (europei innanzitutto) e facendo crescere un suo gruppo dirigente puntando da subito su una "leva" di giovani trentenni che ci sono e che bisogna incrementare e rafforzare.

D'altra parte se le lobby, legittime, delle auto, moto, assicurazioni hanno strutture potenti come possiamo pensare di contrastarle con la sola forza delle idee? Anche per le vittime, dunque, il tempo di Don Chisciotte e Sancho Pansa deve essere risposto nell'armadio dei ricordi.

- **Dobbiamo aprire la finestra della prospettiva futura:**
- un'azione matura fatta di passione civile (nostro tratto distintivo) ma anche di competenze tecniche e di alte professionalità, di alleanze.

A livello italiano, fermo restando le autonomie organizzative, non possiamo più rinviare una qualche forma di coordinamento. Si potrebbe partire con una consultazione permanente tra i presidenti delle principali organizzazioni e concordare azioni comuni minime.

Questo non potrà che rafforzare la nostra capacità di incidere nei confronti dei decisori pubblici e privati. Un tentativo la facciamo già durante questa Giornata Mondiale 2009 ponendo all'attenzione dei media e delle Istituzioni il grave fenomeno della mortalità dei pedoni. Che è vero sono in diminuzione, almeno fino al 2007, in

termini numerici ma non in termini percentuali (siamo sempre sopra il 12% del totale dei morti). E cioè diminuiscono i morti da incidente stradale in numero e percentuale ma non i pedoni in percentuale sul totale dei morti. Per questo il 17 novembre prossimo ci proviamo insieme al Ministero dell'Interno per verificare la possibilità

di costruire una proposta comune (Governo e Organizzazioni di vittime) per fare insieme.

Questo è un modo nuovo di agire, per noi Organizzazioni, mettendosi insieme, e, per lo stesso Governo, riconoscendo legittimità alle rappresentanze sociali delle vittime non solo quali portatrici di dolore ma anche titolari di istanze sociali di cambiamento.

Questo è un metodo che auguriamo si affermi nel nostro Paese nel rapporto con il Governo nazionale ma anche a livello dei governi locali.

L'altra questione è verso dove.

I prossimi 10 anni partirà il secondo decennio di lotta alla mortalità da incidente stradale (2011/2020). Gli obiettivi che si dovrà dare il nostro Paese, che è in ritardo rispetto ad altri Paesi europei virtuosi, secondo il nostro punto di vista, sono:

- Semplificare e riformare il Codice della strada
- Istituire un Organo di governance tecnico e politico
- Convocare una conferenza sanitaria sull'incidentalità stradale
- Darsi un quadro di finanziamento certo delle politiche di sicurezza stradale al centro e in periferia

- Organizzare una scuola di formazione per la cultura della sicurezza stradale
- Aprire di un centro nazionale di assistenza per le vittime della strada con sedi nei territori locali.

Quello della Conferenza sanitaria è stata posta da un anno al Governo (era il 18 dicembre 2008). Ci sono stati incontri ma nulla di fatto.

Quali sono i problemi che ne impediscono la convocazione? E' una domanda che rivolgiamo al Governo e che faremo presente anche al Presidente della Camera dei Deputati il giorno che ci incontrerà.

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI  
IL PRESIDENTE FINI  
INCONTRA UNA DELEGAZIONE DI FLG



Martedì 17 Novembre 2009 alle ore 9.00, alla Presidenza della Camera dei Deputati, per la Giornata Mondiale in Memoria delle Vittime della Strada, il Presidente Gianfranco Fini, riceverà una delegazione della Fondazione Luigi Guccione Onlus



# DAI ENERGIA ALLA SICUREZZA STRADALE

## DONAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ONLUS

Le donazioni a sostegno della Fondazione Luigi Guccione Onlus possono avvenire tramite bonifico bancario intestato a Fondazione Luigi Guccione Onlus, Ente Morale Vittime della Strada, presso Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Cosenza, Via Panebianco.

**IBAN: IT65P0103016200000002325037**

Sostenere con una donazione liberale la Fondazione Luigi Guccione Onlus e la rivista **L'ALTRAVIA** significa dare forza alle politiche di sicurezza stradale. Battersi perché le istituzioni facciano di più. Per strade più sicure e vigilate. Per dare dignità ed assistenza alle vittime della strada.

## DEDUCIBILITÀ FISCALE PER PERSONE FISICHE E IMPRESE

Articolo 14, Decreto Legge n. 35/2005

Le liberalità in danaro o in natura erogate dalle persone fisiche e da enti soggetti all'imposta sulle società in favore delle O.n.l.u.s. sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo e comunque non oltre 70.000 euro all'anno.